



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DELLA SPEZIA**

DISPOSIZIONI RELATIVE AI CONTROLLI DELLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19

- Visti i provvedimenti normativi di rango primario e secondario emanati in considerazione della necessità di contenere l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- visto il D.L. 22 aprile 2021 n. 52, in particolare gli articoli 9 quinquies e 9 sexsies, come introdotti rispettivamente dagli articoli 1 e 2 del D.L. 21 settembre 2021 n. 127, che hanno previsto, a partire dal prossimo 15 ottobre, per i lavoratori delle pubbliche amministrazioni e per i magistrati in servizio negli uffici giudiziari l'obbligo di possedere ed esibire, a richiesta, ai fini dell'accesso al luogo di lavoro, la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9 comma 2 del citato decreto ("*green pass*");
- viste le linee guida emanate con D.P.C.M. in data 12 ottobre 2021;
- vista la circolare del Ministero della Giustizia in data 13 ottobre 2021;
- rilevato altresì che tale disposizione si applica anche a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso questa amministrazione, con la sola eccezione di coloro che sono esenti dall'obbligo vaccinale sulla base di idonea certificazione medica, di chi accede in qualità di fruitore dei servizi nonché dei difensori, consulenti, periti e altri ausiliari del magistrato estranei all'amministrazione della giustizia, dei testimoni e delle parti processuali;
- considerato infine che la normativa citata impone alle amministrazioni di verificare il rispetto delle prescrizioni e che è pertanto necessario impartire le opportune disposizioni affinché siano esperiti i necessari controlli;
- ritenuto conseguentemente opportuno che l'attività di verifica sia eseguita a tappeto al momento in cui il personale accede al Palazzo di Giustizia (nella quasi totalità nella fascia oraria compresa tra le 7,30 e le 8,30, prima cioè dell'ingresso del pubblico) e che per tale motivo si reputa funzionale affidare tale incumbente agli incaricati della vigilanza, che potranno operare tramite smart-phone utilizzando l'apposita applicazione "VerificaC19" (ciò, in attesa delle previste implementazioni ai portali e servizi informatici in uso alle pubbliche amministrazioni ovvero agli strumenti automatici di controllo degli accessi attualmente in funzione);
- rilevato altresì che, qualora non sia possibile procedere al controllo con le modalità sopra specificate (ad esempio, per mancato funzionamento degli apparati in dotazione), l'adempimento dovrà essere svolto a campione, in misura non inferiore al 20% dei dipendenti in servizio in quel giorno ed in base a un criterio di rotazione (in questo caso,

Prot. 1969/2021

trattandosi di verifica necessariamente effettuata successivamente all'ingresso, sarà eseguita a cura del responsabile della segreteria del personale);

- ferme restando le modalità in precedenza diramate relative all'accesso agli uffici ed al contenimento del rischio da contagio;

SI DISPONE

1. A partire dal 15 ottobre 2021, gli addetti alla vigilanza dovranno verificare, utilizzando l'apposita applicazione "VerificaC19", il possesso della certificazione verde Covid-19 da parte dei magistrati (togati ed onorari) e dei dipendenti dell'Ufficio, degli appartenenti alla sezione di polizia giudiziaria nonché dei soggetti che accedono per svolgere, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso questa amministrazione. In tal senso, la disposizione riguarda anche lo stesso personale addetto alla vigilanza, fermo restando che il controllo è comunque operato dal proprio datore di lavoro.
2. La verifica sarà effettuata dall'ingresso principale (lato Viale Italia) a partire dalle ore 7,00 fino alle ore 19,00 e da quello riservato (lato Coop) dalle ore 8,00 fino alle ore 14,00. Chi accede dal garage, prima di salire al piano, dovrà presentarsi ad uno dei 2 ingressi per la rilevazione.
3. Sono esclusi dalla verifica chi è esente dall'obbligo vaccinale sulla base di idonea certificazione medica, chi accede in qualità di fruitore dei servizi (utente) nonché i difensori, consulenti, periti e altri ausiliari del magistrato, testimoni e parti processuali.
4. Il personale non in possesso della certificazione ovvero che si rifiuti di esibirla non potrà accedere e dovrà essere invitato ad allontanarsi. Gli addetti alla vigilanza dovranno comunicare tempestivamente all'ufficio di appartenenza il nominativo del personale al quale non è stato consentito l'accesso per i successivi adempimenti. Nel caso si tratti di magistrati o del personale appartenente alla sezione di polizia giudiziaria di questo Ufficio, sarà informato immediatamente anche il Procuratore della Repubblica. Nel caso di soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso questa amministrazione anche sulla base di contratti esterni, fermo restando l'allontanamento immediato, dovrà essere data tempestiva comunicazione al datore di lavoro degli stessi (ove esistente) per gli adempimenti di competenza.
5. Qualora non sia possibile procedere al controllo con le modalità sopra specificate a causa di malfunzionamenti, l'adempimento dovrà essere svolto a campione, in misura non inferiore al 20% del personale in servizio in quel giorno ed in base a criterio di rotazione in maniera omogenea su tutto il personale. In questo caso la verifica sarà eseguita a cura del responsabile della segreteria del personale che, nei casi di cui al precedente punto 4), provvederà, effettuate le opportune verifiche, ad allontanare il personale non in regola che sarà considerato assente ingiustificato con ogni conseguenza prevista dalla legge. Il responsabile della segreteria del personale provvederà anche ad effettuare il necessario controllo sulla certificazione qualora emerga il sospetto che i controlli di cui al punto 4 siano stati elusi.
6. Il Dirigente amministrativo e il Capo dell'Ufficio giudiziario provvederanno, ciascuno per la parte di competenza, ad effettuare la segnalazione al Prefetto per l'irrogazione della

sanzione amministrativa e agli adempimenti connessi alle conseguenze disciplinari secondo i rispettivi ordinamenti di appartenenza.

7. Le disposizioni di cui sopra valgono fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza.

Si comunichi al personale di magistratura (togata ed onoraria), amministrativo e di polizia giudiziaria in servizio nonché al personale addetto alla vigilanza e si pubblichi sul sito web dell'Ufficio.

La Spezia, 14/10/2021

Il Procuratore della Repubblica

Antonio Patrono



Il Dirigente

Simona Benvenuto

